

COMUNE DI BRUGNATO

**NOTA DI AGGIORNAMENTO AL
DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2019 - 2020 - 2021

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

- 1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**
 - Risultanze della popolazione
 - Risultanze del territorio
 - Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

- 2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**
 - Servizi gestiti in forma diretta
 - Servizi gestiti in forma associata
 - Servizi affidati a organismi partecipati
 - Servizi affidati ad altri soggetti
 - Altre modalità di gestione di servizi pubblici

- 3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**
 - Situazione di cassa dell'Ente
 - Livello di indebitamento
 - Debiti fuori bilancio riconosciuti
 - Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
 - Ripiano ulteriori disavanzi

- 4. GESTIONE RISORSE UMANE**

- 5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA
ED ESTERNA DELL'ENTE**

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del **09-10-2011** n. **1.266**

Popolazione residente alla fine del 2017 (*penultimo anno precedente*) n. **1.309** di cui:

maschi n. **653**

femmine n. **656**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **57**

in età scuola obbligo (7/16 anni) n. **114**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **143**

in età adulta (30/65 anni) n. **622**

oltre 65 anni n. **373**

Nati nell'anno n. **9**

Deceduti nell'anno n. **17**

Saldo naturale: **-8**

Immigrati nell'anno n. **64**

Emigrati nell'anno n. **45**

Saldo migratorio: **+19**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): **+11**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **343** abitanti

Risultanze del territorio

Superficie Km² **1.196**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **1**

Strade:

autostrade Km **3,3**

strade extraurbane Km **7,50**

strade urbane Km **8,00**

strade locali Km **6,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **Si**

Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**

Altri strumenti urbanistici:

Asili nido con posti n. **23**
Scuole dell'infanzia con posti n. **37**
Scuole primarie con posti n. **51**
Scuole secondarie con posti n. **71**
Strutture residenziali per anziani n. **0**
Farmacie comunali n. **0**
Depuratori acque reflue n. **1**
Rete acquedotto Km **5,50**
Aree verdi, parchi e giardini Km² **0,000**
Punti luce Pubblica Illuminazione n. **180**
Rete gas Km **0,00**
Discariche rifiuti n. **0**
Mezzi operativi per gestione territorio n. **1**
Veicoli a disposizione n. **2**

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Biblioteca civica

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Trasporto pubblico locale

Gestione rifiuti urbani

Servizi affidati ad altri soggetti

Distribuzione energia elettrica

Distribuzione del g.p.l.

Servizio idrico integrato

Servizi scolastici

Servizi socio-assistenziali

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Funzioni attribuite e attività svolte
CIGNO SRL		9,100	//
ACAM ambiente gruppo IREN spa	www.acamspace.com	0,000	Raccolta e smaltimento rifiuti
ATC SPA	www.atcesercizio.it	0,05	Trasporto pubblico locale
BRUGNATO SVILUPPO (società oggetto di sentenza di fallimento)		60,000	//

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2017 (penultimo anno dell'esercizio precedente) **210.300,64**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2016 (anno precedente) **463.772,82**
Fondo cassa al 31/12/2015 (anno precedente -1) **950.835,81**
Fondo cassa al 31/12/2014 (anno precedente -2) **1.189.431,98**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2017	0	0,00
2016	0	0,00
2015	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2017	34.697,22	1.444.313,12	2,40
2016	36.266,93	1.578.774,05	2,29
2015	38.326,16	1.742.668,65	2,19

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2017	5.634,88
2016	10.065,00
2015	23.654,80

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente non ha rilevato un disavanzo di amministrazione.

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2017 (anno precedente l'esercizio in corso)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D3	0	0	0
Cat.D1	3	3	0
Cat.C	2	2	0
Cat.B3	1	1	0
Cat.B1	2	2	0
Cat.A	0	0	0
TOTALE	8	8	0

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2017: 8

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio:

Il personale nell'ultimo quinquennio è rimasto invariato le variazioni sui totali dei costi sono dovute a dati variabili (elezioni, assunzioni a tempo determinato con rimborso del costo, ecc)

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2017	8	334.388,56	23,93
2016	8	327.874,97	22,25
2015	8	363.147,00	19,53
2014	8	349.623,89	21,88
2013	8	357.214,24	23,67

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente *ha* rispettato i vincoli di finanza pubblica.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a garantire un'equa imposizione tributaria sul territorio comunale, assicurando comunque un'efficiente erogazione dei servizi istituzionali.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni / esenzioni, le stesse sono accordate nel rispetto dei principi normativi di riferimento accertando puntualmente il possesso dei requisiti richiesti in capo ai contribuenti.

Le politiche tariffarie garantiscono il rispetto della copertura minima dei costi dei relativi servizi perseguendo nel contempo la tutela delle fasce di popolazione più svantaggiate.

Relativamente alle entrate tariffarie, in materia di agevolazioni / esenzioni / soggetti passivi, gli stessi documentano adeguatamente il loro diritto all'ottenimento delle agevolazioni richieste.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà attivarsi per il reperimento di finanziamenti da altri enti pubblici e da privati al fine di limitare quanto più possibile il ricorso all'indebitamento.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente ricorrerà all'indebitamento solo nel caso in cui non riesca a reperire finanziamento ad hoc. oppure nella misura strettamente necessaria a garantire il cofinanziamento di contributi pubblici o privati, in mancanza del quale tali fondi sarebbero revocati.

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione di assicurare un'adeguata erogazione dei servizi istituzionali alla collettività perseguendo ulteriormente, se possibile, la politica di taglio alle spese.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente ha in programma una strategia tesa a garantire l'efficiente espletamento delle funzioni medesime senza che questo incida negativamente sulla qualità dei servizi erogati.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Si riporta di seguito la Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2019/2021, aggiornata in questa sede nel rispetto dei limiti previsti in materia dalla normativa vigente:

Dotazione organica attuale

area tecnico-manutentiva (4 unità)				in servizio	vacante	totale	note
D	1	Tempo parziale (18 ore)	istrutt. direttivo	0	1	1	incarico p.o (ad oggi coperto con incarico a tempo determinat
C	1	Tempo parziale (18 ore)	istrutt. tecnico	0	1	1	
B3	1	tempo pieno	coll. amm.vo	1	0	1	
B4	1	tempo pieno	operaio	1	0	1	
area vigilanza - commercio (1 unità)							
D	1	Tempo pieno	istrutt. direttivo	1	0	1	incarico p.o
area amm.va/scuo (4 unità)							
D	1	tempo pieno	istrutt. direttivo	1	0	1	Incarico p.o.
B1	1	Tempo parziale (18 ore)	coll. amm.vo	1	0	1	
C	1	tempo pieno	istrutt. anagrafico	1	0	1	
C	1	Tempo pieno	istrutt. contabile	1	0	1	
				07	01	08	

Piano fabbisogno personale a tempo indeterminato 2019/2021

Anno	Fabbisogno	Area	Motivazione
2019	Nessuna assunzione	Amministrativa – contabile	Attualmente occorre supportare gli uffici e servizi di altra area in relazione alle necessità organizzative prevalenti
	n. 1 Istruttore direttivo cat. D ore 18 settimanali con decorrenza dal 2 ^a semestre 2019, fatto salvo diverso ulteriore provvedimento n. 1 Istruttore tecnico cat. C ore 18 settimanali con decorrenza dal 2 ^a semestre 2019, fatto salvo diverso ulteriore provvedimento	Tecnico-manutentiva	Assenza di professionalità adeguata nell'Area di riferimento per le funzioni di supporto tecnico/amministrativo di livello qualificato anche a seguito del pensionamento di n. 1 unità di cat. D a tempo pieno avvenuto sul finire del 2018
	Nessuna assunzione	Vigilanza commercio -	Attualmente occorre supportare gli uffici e servizi di altra area in relazione alle necessità organizzative prevalenti
2020	//	//	//
2021	//	//	//

Piano fabbisogno personale a tempo determinato 2019/2021

Anno	Fabbisogno	Area	Motivazione
2019	Nessuna assunzione	Amministrativa – contabile	Attualmente occorre supportare gli uffici e servizi di altra area in relazione alle necessità organizzative prevalenti
	Nr. 1 unità cat. D part-time (12 ore) ex	Tecnico-	Assenza di professionalità adeguata nell'Area di riferimento per

	art. 1, comma 557 legge 311/2004, fatto salvo ulteriore provvedimento	manutentiva	le funzioni tecnico/amministrativo di livello qualificato anche a seguito del pensionamento di n. 1 unità di cat. D a tempo pieno avvenuto sul finire del 2018
	Nessuna assunzione	Vigilanza commercio	- Attualmente occorre supportare gli uffici e servizi di altra area in relazione alle necessità organizzative prevalenti
2020	//	//	//
2021	//	//	//

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi, la stesse dovranno essere rispettate le normative vigenti

Prima dell'inizio del prossimo anno scolastico si renderà necessario provvedere all'appalto del servizio di mensa scolastica per i tre ordini scolastici presenti nel Comune di Brugnato: scuola dell'infanzia, scuola primarie e scuola secondaria di primo grado. L'importo a base di appalto annuale è presumibilmente inferiore a €. 40.000,00. e l'A.C. al riguardo sta valutando come impostare la gara di appalto e per quante annualità aggiudicare il servizio.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche


Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa dovrà essere indirizzata a soddisfacimento delle esigenze di miglioramento del territorio e viene allegato al presente documento e di seguito riassunto:

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	CODICE ISIAI			localizzazione - CODICE NUTS	tipologia	settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	SIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)						Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)			
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)		Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)	
										Importo	Tipologia													
L8000805 01162019 00001			2019	serventi massimo	si	no	07	011	011007		MANUTENZIONE STRAORDINARIA	ALTRE INFRASTRUTTURE SOCIALI	riqualificazione Piazza Iridebrando - 2 lotto funzionale	priorità media	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
L8000805 01162019 00002			2019	serventi massimo	si	no	07	011	011007		AMPLIAMENTO O POTENZIAMENTO	STRADALI	potenziamento Viabilità comunale in località Magnano Basso	priorità media	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00		
L8000805 01162019 00003			2019	serventi massimo	no	no	07	011	011007		AMPLIAMENTO O POTENZIAMENTO	CULTO	ampliamento cimitero 1 lotto brugnato capoluogo	priorità media	248.000,00	0,00	0,00	0,00	248.000,00	0,00		0,00		
L8000805 01162019 00004			2021	serventi massimo	no	no	07	011	011007		MANUTENZIONE STRAORDINARIA	STRADALI	recupero del centro storico di Bozzolo	priorità media	0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
L8000805 01162019 00005			2021	serventi massimo	no	no	07	011	011007		NUOVA REALIZZAZIONE	STRADALI	realizzazione parcheggio località trompado	priorità media	0,00	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00		
L8000805 01162019 00006			2021	serventi massimo	no	no	07	011	011007		AMPLIAMENTO O POTENZIAMENTO	CULTO	ampliamento cimitero brugnato capoluogo 2 lotto	priorità media	0,00	0,00	152.000,00	0,00	152.000,00	0,00		0,00		
L8000805 01162019 00007			2020	serventi massimo	no	no	07	011	011007		MANUTENZIONE STRAORDINARIA	DIFESA DEL SUOLO	ripristino funzionalità idraulica mediante arginatura e sistemazione sponde del canale delle raze	priorità media	0,00	370.000,00	0,00	0,00	370.000,00	0,00		0,00		
L8000805 01162019 00008			2020	serventi massimo	no	no	07	011	011007		RECUPERO	DIFESA DEL SUOLO	ripristino scogliera e messa in sicurezza sponde dx fiume vara loc. fondeghe	priorità media	130.000,00	300.000,00	0,00	0,00	430.000,00	0,00		0,00		
L8000805 01162019 00009			2021	serventi massimo	no	no	07	011	011007		AMPLIAMENTO O POTENZIAMENTO	DIFESA DEL SUOLO	opere di difesa spondale sul torrente Gravegnola e Chiciola	priorità media	220.000,00	300.000,00	200.000,00	0,00	720.000,00	0,00		0,00		
L8000805 01162019 00010			2021	serventi massimo	no	no	07	011	011007		RISTRUTTURAZIONE	DIFESA DEL SUOLO	ripristino funzionalità idraulica mediante ricostruzione delle	priorità media	0,00	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00		
L8000805 01162019 00011			2021	serventi massimo	no	no	07	011	011007		NUOVA REALIZZAZIONE	SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	Nuovo impianto sportivo polivalente in Loc. Gazzo - 1° lotto	priorità media	0,00	0,00	850.000,00	0,00	850.000,00	0,00		0,00		
														948.000,00	970.000,00	2.252.000,00	0,00	4.170.000,00	0,00		0,00			

**ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Brugnato
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	948.000,00	970.000,00	2.252.000,00	4.170.000,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	948.000,00	970.000,00	2.252.000,00	4.170.000,00

Il referente del programma
serventi massimo



Note

- (1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D.
 (2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Gli interventi ad oggi avviati risultano conclusi per quanto riguarda l'esecuzione dei lavori, sono in corso le procedure per le relative liquidazioni.

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà assicurarne il raggiungimento attraverso una gestione oculata del proprio bilancio.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata ad ottenere un saldo positivo al termine del triennio di riferimento.

D – Elenco delle missioni

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

MISSIONE 02 Giustizia

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

MISSIONE 07 Turismo

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

MISSIONE	10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>
MISSIONE	11	<i>Soccorso civile</i>
MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
MISSIONE	13	<i>Tutela della salute</i>
MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
MISSIONE	15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
MISSIONE	17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
MISSIONE	18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>
MISSIONE	19	<i>Relazioni internazionali</i>
MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti</i>
MISSIONE	50	<i>Debito pubblico</i>
MISSIONE	60	<i>Anticipazioni finanziarie</i>
MISSIONE	99	<i>Servizi per conto terzi</i>

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio 2019 – 2020 cercherà di ottimizzare le risorse a disposizione

Relazione illustrativa

1. Premessa

Visto l'art. 58 del D.L. nr. 112 del 25/06/2008 convertito dalla Legge nr. 133 del 06/08/2008 che testualmente recita: **Articolo 58 - Ricognizione e valorizzazione patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali "Disposizioni varie - sviluppo economico semplificazione e competitività - privatizzazioni - regie comuni ed enti locali - ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare "**

Testo in vigore dal 22 agosto 2008

1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione. (1)

2. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica; la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle Province e delle Regioni. La verifica di conformità è comunque richiesta e deve essere effettuata entro un termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, nei casi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10 per cento dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente. (2)

3. Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto. (3)

4. Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura.

5. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

6. La procedura prevista dall'articolo 3 bis del decreto legge 25 settembre 2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001 n. 410, per la valorizzazione dei beni dello Stato si estende ai beni immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1. In tal caso, la procedura prevista al comma 2 dell'articolo 3 bis del citato decreto legge n. 351 del 2001 si applica solo per i soggetti diversi dai Comuni e l'iniziativa è rimessa all'Ente proprietario dei beni da valorizzare. I bandi previsti dal comma 5 dell'articolo 3 bis del citato decreto legge n. 351 del 2001 sono predisposti dall'Ente proprietario dei beni da valorizzare. (5)

7. I soggetti di cui al comma 1 possono in ogni caso individuare forme di valorizzazione alternative, nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi. (6)

8. Gli enti proprietari degli immobili inseriti negli elenchi di cui al comma 1 possono conferire i propri beni immobili anche residenziali a fondi comuni di investimento immobiliare ovvero promuoverne la costituzione secondo le disposizioni degli articoli 4 e seguenti del decreto legge 25 settembre 2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410. (7)

9. Ai conferimenti di cui al presente articolo, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'articolo 3 del decreto legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001 n. 410. (8)

2. Beni da valorizzare: ricognizione dello stato di fatto

Il Comune di Brugnato dispone di:

Telefonia mobile

n. 04 telefoni cellulari di cui 2 destinati ai dipendenti e 2 destinati agli Amministratori e che, per il successivo triennio, l'indirizzo è nel senso di continuare a dotarsi di telefoni cellulari per garantire l'efficienza del servizio di pronta reperibilità e di protezione civile, utile nei momenti di emergenza come purtroppo verificato durante l'alluvione del 25/10/2011;

Personal computer:

n. 12 computer fissi dotati di monitor e video, tastiera e mouse con sistema operativo windows Office ;

n. 3 computer portatili;

n. 4 fotocopiatrici.

Automezzi:

1) n° 1 autovettura DAIHATSU Terios 16V 4WD CX, targata DF 738 FT, adibita al Servizio di Polizia Municipale, utilizzata anche dagli uffici e degli amministratori comunali;

2) n.1 motoveicolo Vespa Piaggio targato SP041664 per la Polizia Municipale (in disuso);

3) n.1 FIAT PANDA targata CF377TX, per gli uffici comunali (in disuso);

4) n. 1 Maindra targata EB977WC a disposizione del gruppo di protezione civile;

5) n. 1 scuolabus targato EM716XL

6) n. 1 autocarro piaggio porter targato EL837CY

per razionalizzare la dotazione degli automezzi è prevista la cessione del motoveicolo Vespa Piaggio targato SP041664, e della FIAT PANDA targata CF377TX.

Beni immobili

a) *Fabbricati adibiti a civile* abitazione siti in Via Bertucci-identificati a N.C.U. al Foglio 4 mappali 217 sub. 1/2/3/4/5 gestito da ARTE;

a) Fabbricato sito in Via Olivo- identificato al N.C.U. al foglio 5 mapp.110 adibito a Museo Mineralogico e sede associazioni varie;

b) Fabbricato sito in Via Circonvallazione Nord- identificato al N.C.U. al foglio 5 mapp.300 adibito a Centro Convegni/Centro Multimediale e Biblioteca Comunale;

c) Magazzini/garage Vigili del Fuoco, identificata al N.C.U. FOGLIO 6 parte mappali 1048 e 1022, attualmente in affitto;

d) Palestra Comunale, identificata al N.C.U. FOGLIO 6 parte mappali 1048 e 1022;

e) Magazzino comunale e ricovero mezzi, identificato al N.C.U. FOGLIO 6 parte mappali 1048 e 1022;

f) Spogliatoio campi tennis, identificato al N.C.U. FOGLIO 6 mappale 120 dati in convenzione al gruppo sportivo locale;

g) Immobile detto "Vecchio Mulino" sito in Via Riva d'Armi, identificato al N.C.U. FOGLIO 5 mappale 28;

h) Centro Canoistico-Area periferiale "Canà de Raze", identificato al N.C.U. FOGLIO 4 mappali 400-406-407-602-604-605 per il quale è stato stipulato contratto di locazione.

CONCLUSIONI

Visti i beni sopra indicati di proprietà comunale, nel cui elenco non sono compresi i beni appartenenti al patrimonio indisponibile dell'Ente quali la sede comunale e gli edifici destinati a servizi scolastici, non sono prevedibili specifiche misure di razionalizzazione, oltre la cessione di vecchie autovetture sopra descritte, in quanto l'utilizzo dei beni sopra indicati risulta già particolarmente mirato al contenimento della spesa in ottica del mantenimento degli equilibri di bilancio.

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Soggetti appartenenti al Gruppo amministrazione del comune di Brugnato

- BRUGNATO SVILUPPO SRL-Fallimento 60%;
- IL CIGNO SCRL 9,1%; Irrilevante in quanto i valori del bilancio della società sono nettamente inferiori al 10% di quelli dell'Ente;
- ATC SPA 0,05% Parametri di irrilevanza inferiori al 1% del capitale della partecipata;
- ACAM SPA 0,0000% sostituita da IREN Parametri di irrilevanza inferiori al 1% del capitale della partecipata.

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

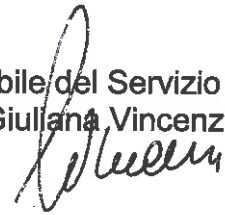
Al fine di conseguire gli obiettivi di razionalizzazione dettati dall'art. 1 comma 594 della legge 244/2007 il Comune di Brugnato ha provveduto a limitare o e provvederà a:

- limitare le dotazioni strumentali, anche informatiche, a quelle strettamente necessarie per il lavoro degli uffici;
- privilegiare i mezzi alternativi di trasporto alle autovetture di servizio;
- alienare i beni mobili non indispensabili per l'attività istituzionale dell'ente.

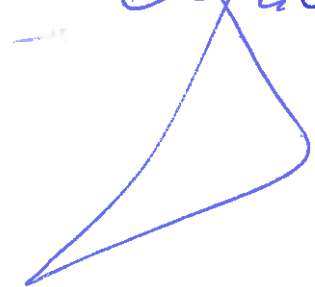
H – Altri eventuali strumenti di programmazione

COMUNE DI BRUGNATO, lì 08/03/2019

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Giuliana Vincenzi




Il Rappresentante Legale
Corrado Fabiani



**ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Brugnato
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	948.000,00	970.000,00	2.252.000,00	4.170.000,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	948.000,00	970.000,00	2.252.000,00	4.170.000,00

Il referente del programma
serventi massimo



Note

- (1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D.
 (2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

**ALLEGATO I - SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Brugnato
ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA**

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	CODICE ISTAT			localizzazione - CODICE NUTS	Tipologia	Settore a sottosezione intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
L8000805 01162019 00001			2019	serventi massimo	si	no	07	011	011007		MANUTENZIONE STRAORDINARIA	ALTRE INFRASTRUTTURE SOCIALI	riqualificazione Piazza Ildebrando - 2 lotto funzionale	priorità media	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
L8000805 01162019 00002			2019	serventi massimo	si	no	07	011	011007		AMPLIAMENTO O POTENZIAMENTO	STRADALI	potenziamento viabilità comunale in località Magnano Besso	priorità media	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00		
L8000805 01162019 00003			2019	serventi massimo	no	no	07	011	011007		AMPLIAMENTO O POTENZIAMENTO	CULTO	ampliamento cimitero 1 lotto brugnato capoluogo	priorità media	248.000,00	0,00	0,00	0,00	248.000,00	0,00		0,00		
L8000805 01162019 00004			2021	serventi massimo	no	no	07	011	011007		MANUTENZIONE STRAORDINARIA	STRADALI	recupero del centro storico di Bozzolo	priorità media	0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
L8000805 01162019 00005			2021	serventi massimo	no	no	07	011	011007		NUOVA REALIZZAZIONE	STRADALI	realizzazione parcheggio località trompedo	priorità media	0,00	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00		
L8000805 01162019 00006			2021	serventi massimo	no	no	07	011	011007		AMPLIAMENTO O POTENZIAMENTO	CULTO	ampliamento cimitero brugnato capoluogo 2 lotto	priorità media	0,00	0,00	152.000,00	0,00	152.000,00	0,00		0,00		
L8000805 01162019 00007			2020	serventi massimo	no	no	07	011	011007		MANUTENZIONE STRAORDINARIA	DIFESA DEL SUOLO	ripristino funzionalità idraulica mediante arginatura e sistemazione spondali del canale delle raze	priorità media	0,00	370.000,00	0,00	0,00	370.000,00	0,00		0,00		
L8000805 01162019 00008			2020	serventi massimo	no	no	07	011	011007		RECUPERO	DIFESA DEL SUOLO	ripristino scogliera e messa in sicurezza sponde dx fiume vara loc. fondeghe	priorità media	130.000,00	300.000,00	0,00	0,00	430.000,00	0,00		0,00		
L8000805 01162019 00009			2021	serventi massimo	no	no	07	011	011007		AMPLIAMENTO O POTENZIAMENTO	DIFESA DEL SUOLO	opere di difesa spondale sul torrente Gravagnola e Chicola	priorità media	220.000,00	300.000,00	200.000,00	0,00	720.000,00	0,00		0,00		

L8000805 01162019 00010			2021	serventi massimo	no	no	07	011	011007		RISTRUT TURAZIO NE	DIFESA DEL SUOLO	ripristino funzionalità idraulica mediante ricostruzione delle	priorità media	0,00	0,00	150.000,0 0	0,00	150.000,0 0	0,00		0,00		
L8000805 01162019 00011			2021	serventi massimo	no	no	07	011	011007		NUOVA REALIZZA ZIONE	SPORT, SPETTAC OLO E TEMPO LIBERO	Nuovo impianto sportivo polivalente in Loc. Gazzo - 1° lotto	priorità media	0,00	0,00	850.000,0 0	0,00	850.000,0 0	0,00		0,00		
															948.000,0 0	970.000,0 0	2.252.000, 00	0,00	4.170.000, 00	0,00		0,00		

Il referente del programma
serventi massimo



Note

- (1) "L" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cf. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq del D.Lgs.50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo del D.Lgs.50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11, 12 e 13
- (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
- (9) Importo complessivo già ricompreso nei campi precedenti ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

**ALLEGATO I - SCHEDA E : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Brugnato
INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	CENTRALE DI COMMITENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											Codice AUSA	Denominazione	
L80008050116201 900001		riqualificazione Piazza Ildebrando - 2 lotto funzionale	serventi massimo	200.000,00	200.000,00	Completamento Opera Incompiuta	priorità media	si	si	progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali"			
L80008050116201 900002		potenziamento viabilità comunale in località Magnano Basso	serventi massimo	150.000,00	150.000,00	Miglioramento e incremento di servizio	priorità media	si	si	progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali"			
L80008050116201 900003		ampliamento cimitero 1 lotto brugnato capoluogo	serventi massimo	248.000,00	248.000,00	Miglioramento e incremento di servizio	priorità media	si	si	progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali"			
L80008050116201 900008		ripristino scogliera e messa in sicurezza sponde dx fiume vara loc. fondaghe	serventi massimo	130.000,00	430.000,00	Miglioramento e incremento di servizio	priorità media	si	si	progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali"			
L80008050116201 900009		opere di difesa spondale sul torrente Gravegnola e Chiciola	serventi massimo	220.000,00	720.000,00	Miglioramento e incremento di servizio	priorità media	si	si	progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali"			

Il referente del programma
serventi massimo



Note

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

**ALLEGATO I - SCHEDA B : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Brugnato
ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE**

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione	Ambito di interesse dell'opera	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

**Il referente del programma
serventi massimo**



Note

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 Gennaio 2003
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

**ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Brugnato
ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI**

Codice univoco immobile (1)	Riferimento o CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5	Alienati per il finanziamento e la realizzazione di opere pubbliche ex art.3 DL 310/1990 s.m.i.	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
													0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



Il referente del programma
serventi massimo

Note

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
- (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

**ALLEGATO I - SCHEDA F : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Brugnato
ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
-------------------------------	-----	------------------------	--------------------	---------------------	---

Note
(1) breve descrizione dei motivi



Il referente del programma
serventi massimo